

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025 SUMMARY

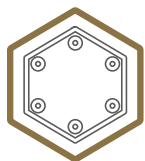
MASTERING
THE SCIENCE
OF METALS



1. QUADRO STRATEGICO E APPROCCIO ESG

Nel 2025 il Gruppo FOMAS ha consolidato l'integrazione dei temi ESG all'interno della strategia aziendale, rafforzando la governance, introducendo KPI ESG nei sistemi di incentivazione (MBO) e sviluppando una prima rendicontazione allineata agli ESRS.

I 5 PILASTRI STRATEGICI DELLA SOSTENIBILITÀ



MASTERING THE SCIENCE OF METALS
Governance etica



PEOPLE-CENTRIC



CONSAPEVOLEZZA E IMPEGNO PER IL PIANETA



ABBRACCIARE IL CAMBIAMENTO CON I NOSTRI PARTNER



CREARE VALORE CONDIVISO PER LA COMUNITÀ

2. DOPPIA MATERIALITÀ RISULTATI PRINCIPALI

2.1 METODO

L'analisi è stata condotta secondo ESRS combinando:

- **Materialità di impatto (inside-out)**
- **Materialità finanziaria (outside-in)**

Basata su:

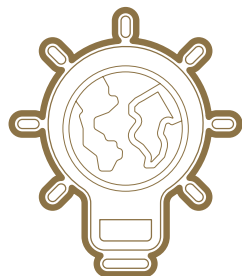
- analisi business e catena del valore
- identificazione IRO (impatti, rischi, opportunità)
- valutazione con heatmap (mappa di calore) finale

2.2 TEMI MATERIALI IDENTIFICATI

Temi		Sottotemi	Materialità d'impatto	Materialità finanziaria
Ambientali	E1 – Cambiamento Climatico	Mitigazione	Molto rilevante	Molto rilevante
	E3 – Acqua	Consumi idrici	Molto rilevante	Rilevante
	E5 – Economia circolare	Materiali, scarti	Molto rilevante	Rilevante
	E2 – Inquinamento	Aria, acqua, suolo	Rilevante	Non rilevante
Sociali	S1 – Lavoratori	Condizioni di lavoro, salute e sicurezza	Rilevante	Rilevante
	S1 – Pari opportunità	Parità, inclusione	Rilevante	Non rilevante
	S2 – Lavoratori nella catena del valore	Condizioni lavoratori nella supply chain	Rilevante	Rilevante
Governance	G1 – Business conduct	Etica, anticorruzione	Rilevante	Rilevante
	G1 – Gestione fornitori	Pratiche di fornitura	Rilevante	Rilevante
	Cybersecurity	Entity-specific	Rilevante	Molto rilevante

2. DOPPIA MATERIALITÀ RISULTATI PRINCIPALI

2.3 PRINCIPALI DRIVER E IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ (IRO)



IMPATTI PRINCIPALI

- emissioni GHG lungo tutta la catena del valore
- consumo idrico (anche upstream)
- uso di materiali non rinnovabili
- impatti su salute e sicurezza
- condizioni dei lavoratori nella supply chain

RISCHI PRINCIPALI

- **climatici (transizione e regolatori – ETS/CBAM)**
- aumento dei costi dell'energia e delle materie prime
- scarsità di acqua
- rischi reputazionali e di compliance
- cybersecurity

OPPORTUNITÀ

- efficienza energetica
- accesso a mercati low-carbon
- benefici reputazionali e competitivi

3. INDICATORI E
TARGET PRINCIPALI
(IN LINEA CON GLI
ESRS)

3.1 INDICATORI AMBIENTALI 2025

EMISSIONI GHG – GRUPPO FOMAS

Scope 1

~99.569 tCO₂eq

Scope 3

282.761 tCO₂eq

Scope 2 (market-based)

33.959 tCO₂eq

Totale (market-based)

416.288 tCO₂eq

ENERGIA

Consumo totale

615.635 MWh

Quota rinnovabili

13%

ACQUA

Consumo totale

171.456 m³

Intensità idrica

336,9 m³/M€

ECONOMIA CIRCOLARE

Rifiuti totali

34.023 ton

Non riciclati

8%

3. INDICATORI E TARGET PRINCIPALI (IN LINEA CON GLI ESRS)

3.2 TARGET AMBIENTALI 2030

-30%

emissioni
Scope 1+2

-10%

emissioni
Scope 1+2+3

100%

Elettricità
rinnovabile

Altri target:

Intensità idrica:
riduzione da

2,43 m³/t > **1,4** m³/t

Rifiuti
in discarica

≤4%

3.3 AVANZAMENTO 2025

-24%

Scope 1+2
vs 2022

-9%

Scope 1+2+3
vs 2022

40%

Energia
rinnovabile



4. FOCUS DECARBONIZZAZIONE

4.1 STRATEGIA

La decarbonizzazione è il **tema centrale della strategia ESG**, con integrazione in:



PIANIFICAZIONE
INDUSTRIALE



GOVERNANCE



SISTEMI
DI INCENTIVAZIONE



RELAZIONE
CON FORNITORI E CLIENTI

Include:



Monitoraggio
emissioni Scope
1, 2 e 3, certificati
da terze parti



Analisi
scenari
climatici



Integrazione
nei processi
decisionali



Analisi
Product
Carbon Footprint



4. FOCUS DECARBONIZZAZIONE

4.2 PRINCIPALI LEVE DI RIDUZIONE

Scope 1

- elettrificazione dei processi
- utilizzo di biogas
- efficientamento impianti
- R&D su tecnologie low-carbon

Scope 2

- energia rinnovabile (PPA, GO)
- efficienza energetica

Scope 3

- coinvolgimento dei fornitori (acciaierie)
- aumento materiali riciclati
- ottimizzazione logistica



4. FOCUS DECARBONIZZAZIONE

4.3 PIANO DI TRANSIZIONE

Principali interventi:

- revamping impianti
- ottimizzazione dei consumi
- energia rinnovabile
- coinvolgimento della catena di fornitura

4.5 OPPORTUNITÀ

- accesso a nuovi mercati (energie rinnovabili, idrogeno)
- riduzione dei costi energetici
- incentivi pubblici
- miglioramento competitività

4.4 RISCHI E CRITICITÀ

- dipendenza da forni a gas naturale
(asset difficili da decarbonizzare)
- costi elevati di transizione
- assenza di alternative tecnologiche mature
- esposizione a ETS, carbon pricing, CBAM





CONSIDERAZIONI FINALI

- La **doppia materialità** conferma il clima e le persone come **temi prioritari**.
- L'azienda ha una **strategia chiara di decarbonizzazione**, ma con sfide tecnologiche rilevanti.
- I KPI ESRS sono definiti e coerenti, con **buon avanzamento 2025**.
- Forte integrazione ESG in governance, supply chain e decisioni industriali.



FUTURE NECESSITÀ

- Miglioramento dati Scope 3.
- Definizione CAPEX/OPEX green più strutturati.
- Possibile validazione science Based Targets.





mastering ^{the}
science of metals >



www.fomasgroup.com

sustainability@fomasgroup.com